

387192

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLIGATI ALLA DOMANDA

- 1°) situazione di famiglia
- 2°) domanda
- 3°) certificato Imposte dirette
- 4°) certificato di Residenza
- 5°) vaglia Bancario
- 6°) dichiarazione del proprietario

Fasano, li 24 agosto 1958

Con osservanza

Plutimiro Leonardi

Brindisi 10-12-1966

ALLA SEZIONE CONTABILITA'

S E D E

e p. c.

ALLA SEZIONE INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso del
deposito cauzionale di £. 23.610.-
versato dal Sig. Palumbo Leonardo £. 1074.59

Tale somma dovrà essere versata all'interessato
perchè ha riscattato l'alloggio. -

MI/ta.-

forano - 12/12/66

*Mand. n. 1429
del 12.12.66*

COMUNE DI

Fasano

- (Provincia di

Brindisi

)



CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig. **Palmisano Leonardantonio fu Angelo**
 nato a **Fasano** il **20.9.1899** di condizione **Muratore**
 celibe - coniugato il **10.5.1922** è iscritta in questo registro di popolazione,
 abita in **Via Trisciuzzi 14** e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	meso	anno		
1	Palmisano Leonardantonio	Fasano	20	9	1899	C.F.	Muratore
2	Potenza Francesca	"	24	10	1903	moglie	casalinga
3	Palmisano Francesca	"	12	8	1922	figlia	Impiegata
4	" Carmelo	"	23	3	1933	figlio	
5	" Palma	"	19	5	1935	figlia	
6	" Antonio	"	15	6	1938	figlio	
7	" Angelo	"	10	12	1942	"	

2466864 - 11-55 - A.S. (2.000.000)

Fasano li 25 agosto 1958

 IL SINDACO
 GIOVANNI MONOPOLI

Vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

COMUNE DI Fasano - (Provincia di Brindisi)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig. Palmisano Leonardantonio fu Angelo
 nato a Fasano il 20.9.1899 di condizione Muratore
 celibe - coniugato il 10.5.1922 è iscritta in questo registro di popolazione,
 abita in Via Tricciunzi 14 e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA			Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	meso	anno	
1	Palmisano Leonardantonio	Fasano	20	9	1899	G.F. Muratore
2	Potenza Francesca	"	24	10	1903	moglie casalinga
3	Palmisano Francesca	"	12	8	1922	figlia impiegata
4	" Carmelo	"	23	3	1933	figlio
5	" Palma	"	19	5	1935	figlia
6	" Antonio	"	15	6	1938	figlio
7	" Angelo	"	10	12	1942	"

Fasano il 25 agosto 1958

IL SINDACO
GIOVANNI MONOPOLI

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il _____
 e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di _____ il _____ 195 _____
 Firma del datore di lavoro: _____ Domicilio: _____

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

" Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi
-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 832
Ufficio AMM.VO

Brindisi, lì L 4 SET. 1959

- AL SIG.

VIA

Leonardo Palmisano

per la Selva

n. 4/A

6° lotto

FASANO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



ELEBCO DEI DOCUMENTI ALLIGATI ALLA DOMANDA

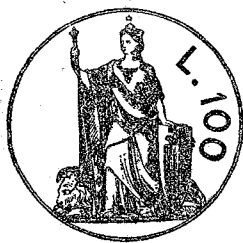
- 1°) situazione di famiglia
- 2°) domanda
- 3°) certificato Imposte dirette
- 4°) certificato di Residenza
- 5°) vaglia Bancario

6°) dichiarazione del proprietario

Fasano, li 24 agosto 1958

Con osservanza

Admirano Guarato



Dichiarazione:

La sottoscritta Sacco Conetta
per Domenico, proprietaria
della casa di abitazione
situa in via Trileuzzi 14,
di questo comune, dichiara
di averla ceduta in locazione
al Sig. Palmisano Leonardo
fin dal 10.3.1958, come
risulta dal contratto a
tali date stipulato
Su Sede

Fanno 30 agosto 1958 Sacco Conetta



84

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
— OSTUNI —

SI CERTIFICA

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari e
immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso
questo Ufficio, in essi non figurano iscritte le Dite

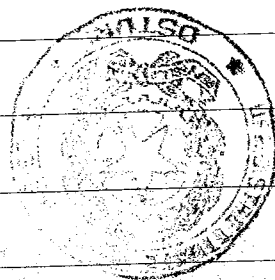
Paliniano Leonardantonio fu Angelo
Potenza Francesco fu Carmelo e figli
di Tassano.

Si rileva per una irregolarità
alloggi: Case - Ospitali

Mod. 103 N. 7129 Esatto L. 240 per diritti d'ufficio

Osuni li 25 AGO. 1958

Il Direttore di 2^a classe
(Comm. Antonio Fedele)



[Handwritten signature]



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome **Palmisano Leonardantonio**

luogo di nascita **Fasano**

data di nascita **23.9.1899**

indirizzo attuale **via Trisciuzzi 14**

residente nel comune di **dalla nascita**

data di inizio della residenza **in via Trisciuzzi 14 dal**
10.8.1953

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Fasano di Brindisi via Trisciuzzi 14

LOCALITA'

Fasano, li 28.8.1958

DATA

+ Palmisano Leonard

FIRMA

Documenti richiesti: GRUPPO I° PUNTEGGIO

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

Sanitario a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐

Comunale b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto ☐

c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐

d ☐ Cantina con acqua e gabinetto ☐

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità. GRUPPO II°

☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie. GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°

f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti- GRUPPO IV° SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

lavoro, presentare il li-

breto di lavoro. 2) Certi-

ficato di residenza del Co-

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risiede in comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Annu-

bercolare

La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

56

12 GEN. 1959

2632

Al Sig. Leonardo PALMISANO
Via Trivedi 22, 14

FASANO

OGGETTO: Comunicazione.-

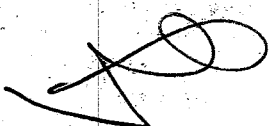
Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(0)Ooo-----

Prot.n. 5523
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li 9.7.59

- Al Sig. deacero Raimondo
Via Trinacelli n. 14
Fatuno
=====

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Puella lotto 60 scala A interno H

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 32.720 come appresso dovute:

- | | | | |
|--|------------------|--------------|------------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal | <u>10/7/1959</u> | al | <u>10/8/1959</u> |
| £. <u>1428</u> vano x vani <u>5</u> | £. | <u>7.140</u> | |
| b) - Canone consumo acqua normale | " | <u>150</u> | |
| c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale | " | <u>75</u> | |
| d) - I. G. E. 3% su a) | " | <u>415</u> | |
| ===== | | | |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 7880

- | | | |
|---|---|--------------|
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) .. | " | <u>23640</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali | " | <u>1200</u> |

T o t a l e £. 32720
=====

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 10 luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Admiral George

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7245

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Galvinano Leonardo

Lotto 6° Scala A Int. 4

Via fu Taranto

Finanze

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.550 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.00 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.633 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.550</u> vano per vani <u>5.00</u> £ .	<u>7.750</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>233</u>
	<u>8.633</u>

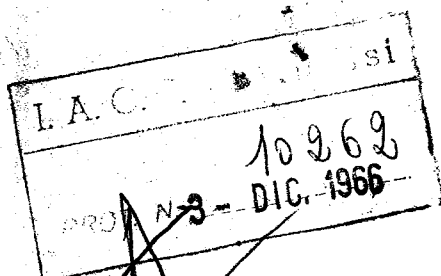
TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)





SPETT. ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI PER LA PROVINCIA DI

BRINDISI

Il sottoscritto PALMISANO Leonardo, assegnatario
di un alloggio popolare in locazione semplice sito in
Fasano di Brindisi, in Via Treves, 6° lotto Scala -A-Int.4.
chiede a codesto Istituto la restituzione del
deposito cauzionale a suo tempo versato, in L. 32.720-
(trentaduemilasettecentoventi), per aver riscattato il
citato alloggio.-

In attesa di notizie in merito, invia distinti
ossequi.-

Fasano, 2 dicembre 1966.-

-Palmisano Leonardo-

Leonardo Palmisano

V: Li fuo' waborone
5/11/66
A. De Gili

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto PALMISANO Leonardo, nato a Fasano (Brindisi) il 20 settembre 1899 - domiciliato a Fasano, Rione Case popolari Via Treves, 3, chiede a codesto Istituto la cessione in proprietà dell'alloggio da lui tenuto tuttora in locazione - composto di n. 3 (tre) vani ed accessori, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. -

Il sottoscritto, si riserva inoltre di presentare ogni altro documento, che codesto Istituto riterrà necessario, per il completamento della pratica. -

Allega un assegno circolare n. A000513 - di L. 5000 - del locale Banco di Napoli in data 27.12.1965 e intestato a codesto Istituto; e corrente per le spese contrattuali. -

Siguro del benevole accoglimento della presente istanza, ringrazia. -

Fasano, 27.12.1965 -

- Con osservanza -

- Palmisano Leonardo -

Leonardo Palmisano

mitt. PALMISANO LEONARDO
Rione case popolari
Via Treves, 3
Fasano di Brindisi

I. A. C. P. - Brindisi	
PROT. N.	11916
29 DIC. 1965	

*G. L. A. C. P.
Sub A. / 4
FASANO*

*RA
mbr/21
28-12-65*

Pal. RP
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

22 GEN. 1966

Prot. N. 525

Brindisi li _____

AL SIG. PALMIANO Leonardo

6 VIA CA 164 1/4

VIA TREVESI

FAIANO

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962 n.231.-

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata,
tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in

FAIANO Lotto 6 Scala 1/4
via TREVESI a suo tempo assegnatole in loca-
zione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione,
anche in relazione alle recenti disposizioni di Legge di cui al
D.P.R. 27.4.1962 n.231 ascende a £. 1.604.141=

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzio-
ne oppure rateizzato in non oltre 25 anni in rate mensili costanti
al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per potere dare ulteriore corso alla pratica è
necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazio-
ni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare
dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero
degli anni, in quanto il periodo di giorni 60 previsto dall'art.7
della Legge in oggetto decorrerà dalla data in cui perverrà la sua
conferma.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stes-
sa Legge questo IACP non potrà prendere in esame quelle domande che
perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qual-
siasi titolo.-

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
-----00°00-----

Prot. N 2301

Brindisi, li 28 FEB. 1966.

Al Sig. PALMIANO Lomarsi
G. L. A. C. P. 106 A/4. VIATREVEI
F. L. A. N.

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n. 2 e successive modificazioni.
~~~~~

Per poter dare ulteriore corso alla pratica di cessione in proprietà dell'alloggio, è necessario che la S.V. riscontri la Raccomandata che ha ricevuto da questo Istituto in data 22 / 1 / 1966.

La S.V. dovrà comunicare le modalità che intende adottare in ordine alla corresponsione del prezzo di cessione dell'appartamento.

Si rammenta che la Legge sul riscatto citata in oggetto, dà all'assegnatario la facoltà di scelta del pagamento adottando quello in unica soluzione oppure quello col sistema rateale. In quest'ultimo caso sarà applicato l'interesse del 5%.

Nel caso la S.V. scegliesse il sistema rateale di pagamento, dovrà precisare a questo Istituto il numero degli anni entro i quali intende riscattare, tenendo presente che il termine massimo è di anni 20.

Si attende un sollecito riscontro alla presente.

IL PRESIDENTE  
(Gr. Uff. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/DV/gg.

v Fasano 10 marzo 1966-

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

In riferimento alle Vostre lettere n.525 del 22.1.966 e n. 2301 del 28.2.966, comunico di confermare la mia decisione di riscattare l'alloggio assegnatomi in locazione nel luglio del 1959.-

Per il pagamento scelgo il sistema rateale per il numero di anni 20.-

Poichè nelle sopra citate comunicazioni si riscontrano differenti i decreti del Presidente della Repubblica, per i quali si gode ~~il~~ beneficio del riscatto dell'alloggio, si gradirebbe conoscere:

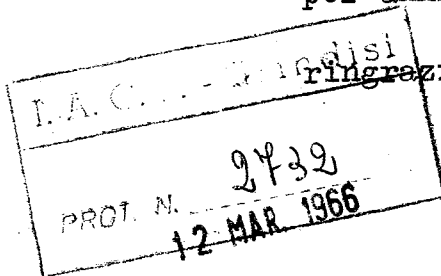
- 1°) se gli anni di riscatto possono essere anche oltre i 20 anni;
- 2°) quale somma mensile si verrà a pagare per anni 20 e quale per anni 25.-

In attesa di Vostro cortese riscontro in merito, ringrazio.-

-Palmisano Leonardo-

*Palmisano Leonardo*

mitt. PALMISANO Leonardo  
6° Lotto Scala A/4-  
Fasano di Brindisi-



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Il sottoscritto PALMISANO Leonardo nato a Fasano il  
23-9-1899, ivi residente in Via Treves, 3, scala -A-  
interno 4, chiede di riscattare il proprio alloggio  
firmando il contratto definitivo e pagando il resi-  
duo debito.-

In attesa di comunicazioni in merito, porgo distinti  
saluti.-

Con osservanza

Fasano, 20 dicembre 1974

*Palmisano Leonardo*

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

PRODOTTO

DATA 24 DIC. 1974

Sib. DE VICENTIS



1385  
6 FA  
30 GEN. 1979

Al notaio Vincenzo Loiacono - BRINDISI  
Al sig PALMISANO Leonardo - 6° Lotto  
case popolari - Scala A/4- Via Treves  
PASANO( BR)

Si trasmette la pratica relativa al sig. Palmisano il quale ha chiesto il rilascio a suo favore della quietanza liberatoria per l'alloggio del quale è assegnatario.

La cosa sarà possibile solo dopo che l'interessato avrà dimostrato alla S.V. di aver effettuato due versamenti sul c/c Postale n° 26-2171, l'uno di lire 283.059= per rate di ammortamento arretrate, l'altro di lire 771.493 per debite residue al netto degli interessi del 5%.

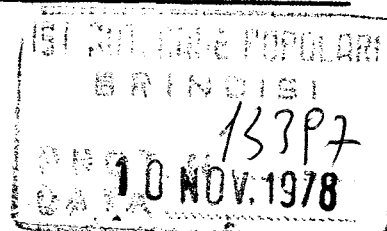
IL PRESIDENTE  
( Errico ORTESE)



LO/MT/DV

Ad

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE  
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI  
B R I N D I S I

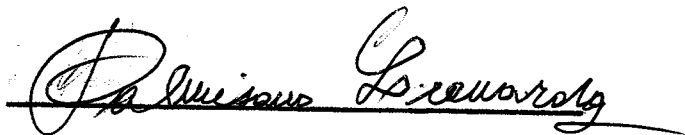


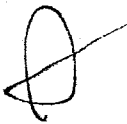
Il sottoscritto PALMISANO LEONARDO assegnatario di un alloggio popolare sito in Fasano al 6° lotto ~~large Don Minzoni~~ <sup>Via Craxi 3</sup>, chiede il riscatto anticipato delle rimanenti quote.

Pertanto, fa presente di essere al corrente con<sup>i</sup> versamenti a tutto il mese di Ottobre come da fotocopia che si allega in calce.

In attesa di quanto richiesto, colgo l'occasione per salutare distintamente .

Fasano, 8/11/1978

  
Palmisano Leonardo

  
516. DEVICIENTI

6908

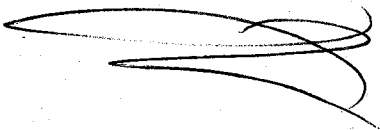
21.6.78

Al sig. PALMISANO Leonardo  
6° Lotto case popolari Scala A/4  
Via Treves- PASANO ( BR)

Perchè possa procedersi alla definizione della pratica intestata alla S.V., per il riscatto anticipato dell'alloggio di cui al 6° lotto case popolari, la S.V. è pregata di indirizzare a questa Istituto copia fotostatica dei versamenti effettuati sul c/c Postale n° 26-2171 dall'I-I-1978 alla data della presente, nonché di astenersi dall'effettuarne altri.

IL PRESIDENTE  
( dott. Raffaele FISCHETTO)

LO/MT/DV



PALMISANO LEONARDO

6° lotto Sc/A Int.4

Via Treves, 3

FASANO

no 43  
20 MAR. 1978

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE

POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Il sottoscritto PALMISANO LEONARDO, assegnatario di un alloggio popolare sito in Fasano al 6° lotto Sc/A Int. 4 - chiede a codesto Spett.le Istituto il riscatto anticipato del predetto alloggio per ragioni di carattere familiare.

Sicuro del benevolo accoglimento della presente, ringrazia ed essequia distintamente.

Fasano li, 18/3/1978

-PALMISANO LEONARDO-

*Palmisano Leonardo*

516. DE VIC (F. 47)